

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-990 del 12/04/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013. DITTA CASA BELLA SRL. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE E VENDITA VINI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBIcato IN COMUNE DI ZIANO P.NO (PC9, LOCALITA' CASABELLA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1008 del 12/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici APRILE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **CASA BELLA S.R.L.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "produzione e vendita vini" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Ziano P.no (PC), Località Casabella

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **CASA BELLA S.R.L.**, avente sede legale in Comune di Ziano Pno, Località Casabella, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Ziano Pno e trasmessa dallo stesso con nota 01/12/2015, prot. n° 3758 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza il 02/12/2015 con prot. n° 71009), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "produzione e vendita vini" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Ziano Pno, Località Casabella;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 2 scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale precedentemente autorizzato dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1043 del 29/05/2012;

Verificato che:

- le acque reflue industriali generate durante la campagna di lavorazione dell'uva (agosto – novembre) (scarico n. 1) vengono trattate, unitamente alle acque reflue domestiche (in uscita dalla fossa Imhoff e provenienti dai servizi igienici e in uscita dal degrassatore, provenienti dall'attività di ristorazione), mediante un impianto di depurazione biologico modulare (denominato **impianto di depurazione n° 1**) con ciclo discontinuo a Batch, avente potenzialità di progetto di 110 Kg BOD₅/giorno, pari a 1833 A.E.;
- le acque reflue industriali provenienti dal lavaggio dei vasi vinari della cantina (dicembre – luglio) vengono trattate, unitamente alle acque reflue domestiche (in uscita dalla fossa Imhoff e provenienti dai servizi igienici e in uscita dal degrassatore, provenienti dall'attività di ristorazione) mediante un impianto di depurazione ad ossidazione totale (denominato **impianto di depurazione n° 2**), avente potenzialità di progetto di 2,40 Kg BOD₅/giorno, pari a 40 A.E.;
- gli scarichi sono classificati come scarichi di acque reflue industriali ai sensi del punto 2), comma 2.4, della Deliberazione G.R. N° 1053/2003;
- **lo scarico n° 1** (in uscita dall'impianto di depurazione n° 1) e **lo scarico n° 2** (in uscita dall'impianto di depurazione n° 2) recapitano nel corpo idrico superficiale "canale colatore" (intubato) afferente al Rio Volto;
- i pozzetti di prelievo fiscale dello scarico n° 1 e dello scarico n° 2 sono indicati con il n° 7 "POZZETTO CAMPIONAMENTI" nella Tavola "ZONA DEPURATORI" allegata all'Istanza di AUA;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota 28/01/2016, prot. n° PGPC/2016/628;

Preso atto che il Comune di Ziano P.no con nota del 1 dicembre 2015 prot. n. 3758 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza con prot. n. 71009 in pari data), rispetto agli adempimenti previsti dalla L.n. 447/95 ha comunicato ".....che la stessa non necessita di provvedimento espresso di autorizzazione.....e pertanto non tenuta a presentare comunicazionedi cui all'art. 14 del Regolamento della classificazione acustica"

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta CASA BELLA S.R.L. per l'attività "produzione e vendita vini" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Ziano Pno, Località Casabella;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CASA BELLA S.R.L.** (C. FISC. 103214560152), avente sede legale in Comune di Ziano P.no, Località Casabella, per l'attività di "produzione e vendita vini" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Ziano Pno, Località Casabella (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - a n° 2 scarichi di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "canale colatore" (intubato) afferente al Rio del Volto;
2. **di stabilire, per gli scarichi di acque reflue industriali**, il rispetto nei pozzetti di prelievo fiscale (come indicati in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali**, le seguenti prescrizioni:
 - a) tutti i pozzetti di ispezione dovranno essere sempre accessibili; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale dovranno essere attrezzati per consentire un corretto campionamento delle acque re-

flue;

- b) l'area interessata dagli impianti di depurazione dovrà essere mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
- c) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di depurazione, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi dagli impianti stessi al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- d) le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte stesse e dei pozzetti di ispezione, provvedendo, con opportuna frequenza, allo svuotamento dei materiali sedimentati;
- e) dovranno essere effettuati, **nei pozzetti di prelievo fiscale**, autocontrolli analitici per la caratterizzazione dei parametri pH, Solidi sospesi totali, BOD₅, COD, Solfati, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso e Tensioattivi totali con le modalità di seguito indicate:
 - durante la campagna di lavorazione dell'uva (agosto - novembre), in uscita all'impianto di depurazione n° 1, almeno n° 3 autocontrolli analitici di cui uno in fase di avviamento dell'impianto di depurazione n° 1, uno durante il periodo di punta della campagna di lavorazione dell'uva ed uno a fine campagna;
 - nel restante periodo (dicembre - luglio), in uscita all'impianto di depurazione n° 2, almeno n° 2 controlli analitici ad intervalli regolari;
- f) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immettono gli scarichi medesimi;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e la qualità degli scarichi, ovvero malfunzionamenti o disservizi agli impianti di depurazione o alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE e all'A.U.S.L. di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica agli impianti di depurazione o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. **di fare salvo:**

- che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia di tutti gli impianti di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione a n° 2 scarichi di acque reflue industriali rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 1043 del 29/05/2012;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Ziano P.no per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Ziano P.no;

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.